

OCNUS

Quaderni della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici  
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

# OCNUS

Quaderni della Scuola di Specializzazione  
in Beni Archeologici

30  
2022

Ante  
Quem

*Direttore Responsabile*  
Elisabetta Govi

*Comitato Scientifico*

Andrea Augenti (Alma Mater Studiorum - Università di Bologna)  
Dominique Briquel (Université Paris-Sorbonne - Paris IV)  
Pascal Butterlin (Université Paris 1 - Panthéon-Sorbonne)  
Paolo Carafa (Sapienza, Università di Roma)  
Andrea Cardarelli (Sapienza, Università di Roma)  
Martin Carver (University of York)  
Maurizio Cattani (Alma Mater Studiorum - Università di Bologna)  
Elisabetta Govi (Alma Mater Studiorum - Università di Bologna)  
Anne-Marie Guimier-Sorbets (Université de Paris Ouest-Nanterre)  
Nicolò Marchetti (Alma Mater Studiorum - Università di Bologna)  
Emanuele Papi (Scuola Archeologica di Atene)  
Mark Pearce (University of Nottingham)  
Giuseppe Sassatelli (Istituto Nazionale di Studi Etruschi e Italici)  
Frank Vermeulen (University of Ghent)

*Comitato Editoriale*

Claudio Cavazzuti (Alma Mater Studiorum - Università di Bologna)  
Andrea Gaucci (Alma Mater Studiorum - Università di Bologna)

Ocnus. Quaderni della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici adotta un processo di double blind peer review.

Rivista di classe A - ANVUR dell'area 10

Le sigle utilizzate per i titoli dei periodici sono quelle indicate nella «Archäologische Bibliographie» edita a cura del Deutsches Archäologisches Institut.

*Il logo di Ocnus si ispira a un bronzetto del VI sec. a.C. dalla fonderia lungo la platea A, Marzabotto (Museo Nazionale Etrusco "P. Aria", disegno di Giacomo Benati).*

*Editore e abbonamenti*

Ante Quem  
Via Senzanome 10, 40123 Bologna  
www.antequem.it

*Abbonamento*

€ 40,00

*Sito web*

www.ocnus.unibo.it

*Richiesta di scambi*

Biblioteca del Dipartimento di Storia Culture Civiltà  
Piazza San Giovanni in Monte 2, 40124 Bologna  
tel. +39 051 2097700; fax +39 051 2097802; federica.rossi@unibo.it

Autorizzazione tribunale di Bologna nr. 6803 del 17.4.1988

Senza adeguata autorizzazione scritta, è vietata la riproduzione della presente opera e di ogni sua parte, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, compresa la fotocopia, anche ad uso interno o didattico.

ISSN 1122-6315; ISBN 978-88-7849-182-3  
© 2022 Ante Quem S.r.l.

Finito di stampare nel mese di dicembre 2022  
da Monotipia Cremonese & Associati (Cr)

## INDICE

|   |     |
|---|-----|
| Elisabetta Govi<br><i>Presentazione</i>   | 7   |
| Simone Severi, Maurizio Cattani, Federico Lugli, Anna Cipriani, Claudio Cavazzuti<br><i>La produzione metallurgica nel sito del Bronzo Medio e Recente di Solarolo-via Ordiere (Ravenna):<br/>aspetti della tecnologia e provenienza del rame</i> | 9   |
| Sara Bottino<br><i>Again on nude females in southern Mesopotamia during the Middle Bronze Age. An analysis of stratified visual<br/>materials and written sources on female figures related to Ishtar</i>   | 45  |
| Mario Iozzo<br><i>La provenienza dell'anfora attica con Apyochos e Gērikos</i>  | 65  |
| Carlotta Borella<br><i>Coroplastica dal Quartiere Ellenistico-Romano di Agrigento: un atelier-maison nell'Insula III?</i>   | 73  |
| Chiara Pizzirani<br><i>Eca sren. Gli Etruschi e l'iconologia nel noto specchio volterrano con Eracle figlio di Uni</i>  | 93  |
| Kriledjan Çipa, Carlo De Mitri<br><i>Tra ricerca e tutela: dati preliminari sul vasellame dei corredi funerari della necropoli di Amantia (scavi 2020-2021)</i>   | 107 |
| Camilla Marraccini<br><i>Archeologi e case editrici. Tra divulgazione, ideologia e metodologia: Italia e Germania a confronto</i>   | 131 |
| Francesco Iacono, Andrea Gaucci, Federico Zaina<br><i>Mobility and Memory in the Archaeology of the Middle Sea: Diachronic Interdisciplinary Explorations<br/>of a Complex Relationship</i>   | 145 |
| Renan Falcheti Peixoto, Francesco Iacono<br><i>Urnfield Bronze Connections: Rethinking Late Bronze Age Mobility</i>   | 149 |
| Mario Dentì<br><i>Greek migrations from the Aegean to the Ionian coast of Southern Italy, in the 7<sup>th</sup> century BC: shared goods,<br/>rituals, heroic memories, in an aristocratic perspective</i>  | 173 |
| Raffaella Da Vela<br><i>The Memory of the Little Things: Mobility and Encounters as Constitutive Elements of Memoryscapes<br/>in the Iron Age Apennines</i>   | 183 |
| Peter Attema, Francesca Ippolito, Nicola Pollon<br><i>Arbëreshë migration in the Sibaritide (Calabria, South Italy): Landscape archaeology, past mobility and present-day<br/>community identity</i>  | 197 |

RECENSIONI

Francesca Curti, Alessandra Parrini. *Iasos. Ceramica attica a figure rosse* (Kleopatra Kathariou)

209

## PRESENTAZIONE

*Il volume n. 30 della Rivista Ocnus conferma la consueta varietà disciplinare e metodologica che da sempre ne costituisce uno dei tratti peculiari. I contributi pubblicati nel 2022 sono il frutto sia di ricerche condotte sul campo, con importanti dati inediti desunti da recenti rinvenimenti, sia di riletture di documenti e di classi di materiali note in letteratura ma sottoposte a una nuova analisi.*

*Dagli scavi nell'insediamento dell'Età del Bronzo di Solarono (RA) provengono gli oggetti di metallo che nell'articolo di Severi et alii sono oggetto di analisi diverse, condotte con metodologie tra loro integrate, volte a chiarire la provenienza della materia prima e le tecniche di lavorazione. Le indagini nel quartiere ellenistico romano di Agrigento (Insula III) hanno consentito il recupero di materiali coroplastici che C. Borella analizza nel quadro della classe così come nota dalle scoperte precedenti, valorizzando la lettura contestuale dei dati. Gli scavi recenti nella necropoli ellenistica di Amantia in Albania sono l'occasione per presentare lo studio di alcune sepolture e dei corredi funerari da parte di K. Çipa e C. De Mitri.*

*C. Pizzirani si misura con un documento tra i più noti nell'ambito della produzione degli specchi etruschi, approfondendo i meccanismi di costruzione dell'immagine nel complesso dialogo tra mondo etrusco e cultura greca. L'articolo di S. Bottino riprende gli studi sull'iconografia della figura femminile nuda nel quadro della media Età del Bronzo del Vicino Oriente, dimostrando come l'analisi dei contesti di ritrovamento e delle fonti scritte siano imprescindibili strumenti di valutazione della classe.*

*M. Iozzo ritorna su una nota anfora attica a figure nere del Gruppo di Leagros per approfondire, alla luce di nuovi documenti di archivio, il problema della provenienza ora riconosciuta in una tomba di Bisenzio.*

*Come talvolta è accaduto nella ormai lunga storia della Rivista, il volume del 2022 comprende anche alcuni articoli sviluppati attorno a uno dei più attuali temi della ricerca archeologica, che è stato trattato in occasione del seminario "Mobility and Memory in the Archaeology of the Middle Sea: Diachronic interdisciplinary Explorations of a Complex Relationship", un incontro di studi internazionale curato da F. Iacono, A. Gaucci e F. Zaina. Gli articoli di R. Falchetti Peixoto-F. Iacono, di M. Denti, di R. Da Vela e di P. Attema-F. Ippolito-N. Pollon qui raccolti affrontano il rapporto tra la mobilità, la memoria e le strategie di costruzione di una identità collettiva nello scenario mediterraneo, restituendo prospettive di indagine e culturali diverse efficacemente messe a confronto.*

*Infine un articolo di C. Marraccini, nell'ambito della storia degli studi archeologici, tratta il tema della definizione delle identità politiche del dopoguerra in Italia e in Germania, approfondendo la relazione tra l'archeologia e le case editrici.*

*Chiude il volume, particolarmente ricco, una importante recensione di K. Kathariou.*

Elisabetta Govi

